



“La maggior parte degli iracheni erano contenti della fine del regime di Saddam, ma non di come era finito. E quello che è seguito è stato anche peggio. Nessuno, soprattutto chi aveva subito le peggiori torture

o ha visto sparire i propri familiari ad uno ad uno, poteva pensare di arrivare a considerare il dopo-Saddam peggio dei tempi della dittatura. Ai tempi di Saddam almeno c'era la sicurezza e il lavoro, ora non c'è più sicurezza e nemmeno lavoro. Ma non c'era la libertà, obietta qualcuno. Quale libertà? Il paese continua ad essere ostaggio di rastrellamenti, soprusi, punizioni collettive”

GIULIANA SGRENA

**Hanno fatto un Inferno
Lo chiamano Pace**

LIBERIAMOLA